

Significante e significato

Lorenzo Valla e Ferdinand De Saussure

Borsari Veronica; Brusa Adriano; Camillini Alice; Coniglione Alessia;
Crupi Arianna; Falletti Martina; Gramaglia Francesco;
Guerricchio Gabriele; Maer Joan Paul; Marinelli Tommaso;
Moino Sara; Monaci Alessia; Tonin Giulia; Vallaro Laura; Wenhui Yu

Indice degli argomenti

- *La Dialectica* di Valla: concezione della lingua e valore della parola
- Critica di Valla agli aristotelici
- Saussure: concezione della lingua, significante e significato
- La semiologia di Saussure

Valla; Dialecticae libri tres, seu Reconciliatio totius dialecticae et fundamentorum universalis philosophiae, 1439



- Testo riguardante la ricostruzione della dialettica
- *Repastinatio dialectice et philosophie*
- *Reconcinnatio dialectice et philosophie*
- *Retractatio totius dialectice cum fundamentis universe philosophie*

Parola (**vox: capacità di emettere suoni**) :

- Storia
- Convenzione
- Descrizione
- Realtà
- Concezione medievale della parola: *qualitas=essenza*; per Valla *significationes=descrittore*, non possiede la realtà

Lingua

- Manufatto degli uomini
- Tradizione e consuetudine: punti di riferimento



Latino

Linguaggio della Scolastica

Critica alla Scolastica

- Parole astratte dotate di senso ontologico
 - I sei trascendentali di Tommaso d'Aquino
 - Dieci categorie riferite alle realtà ontologiche
- } Suoni che non contengono valore umano

Denaturazione del linguaggio

- Filosofi peripatetici
- Allontanamento dalla comunità e dalla *lex e civitas* latina
- Lingua comune migliore poiché costruita attraverso l'*usus*

Elementi significativi della *Dialectica*

- La deontologizzazione del linguaggio
- Rifondazione della metafisica e della teologia
- Rivoluzione gnoseologica
- Rifiuto di una concezione razionale di Dio in favore di una rivalutazione del MISTERO che lo avvolge



Evocato dal discorso teologico di San Paolo e i Padri della Chiesa di tipo retorico-epidittico

La parola «Ens»

- La lingua non ha parole per fornire la descrizione del trascendentale
- I filosofi, invano, hanno tentato di porre rimedio creando parole nuove

Dio per Lorenzo Valla

- Considerato «Res» per antonomasia
- Linguaggio figurale simbolico

Pretesa Aristotelica

- Facultas Cavillandi
- Giochi verbali privi di senso
- Dio razionale

Si ricava

- Deontologizzazione del teologismo
- Rifondazione della metafisica e della teologia
- Rivoluzione gnoseologica
- Rifiuto concezione razionale di Dio

Logos

- Esposizione delle Sacre Scritture
- Utilizza figure e simboli biblici
- La lode delle meraviglie di Dio
- Esortazione alle virtù teologali

Da Valla a Saussure

- Nel 1916 pubblica “Corso di linguistica generale”
- Fornisce una terminologia più precisa di quella di Valla

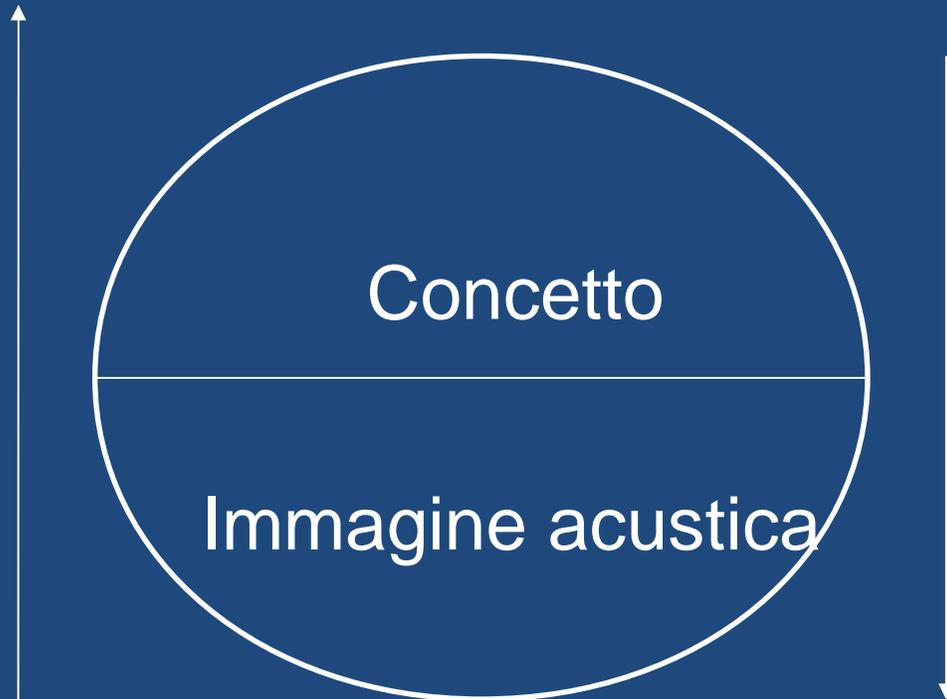
Distinzione fra Linguaggio, Lingua e Parola – La Semiologia

- Linguaggio: massa eterogenea analizzabile sotto diversi punti di vista (fisico, psichico, fisiologico, e così via)
- Lingua/Langue: aspetto sociale del linguaggio, il sistema che è comune a tutti.
- Parola: rappresenta l'aspetto individuale del linguaggio, ciò che fa riferimento alla singola esecuzione
- Semiologia: scienza che studia i segni sociali, in questo ambito la lingua (branca chiamata linguistica)

Concezione della lingua di Saussure

- Non è *nomenclatura*, ma è *segno linguistico*
- Non unisce una *cosa* ad un *nome*, ma un *concetto* ad un'*immagine acustica*
- L'*immagine acustica* non è un *suono materiale*, ma una *traccia psichica* del suono

Il segno linguistico: Significante e Significato



- Significato: *concetto, vera essenza*
- Significante: *immagine acustica; modo in cui è espresso il significato*
- Il legame tra i due è *arbitrario, ma convenzionale* non dipende dalla scelta del soggetto ma dall'abitudine collettiva

Immutabilità e mutabilità del segno

Immutabilità:

1. La massa sociale non è consultata
2. La lingua è un prodotto ereditato
3. I segni linguistici sono innumerevoli e la lingua è un sistema complesso

Mutabilità:

1. Alterazione non solo fonetica, ma nel rapporto fra significante e significato
2. La lingua non è limitata nella scelta dei mezzi
3. La lingua evolve per influenza di tutti gli elementi che modificano il significante e significato

Semiologia

Langue: immagine acustica

Parole: produzione fonica

Caratteristiche del segno linguistico e della
langue

- Arbitrarietà
- Convenzionalità

ARBITRARIETÀ:

significante:

- *albero*
- *arbre*
- *tree*



L'immagine fonica
cambia

significato:

- *carne*
- *viande, chair*
- *meat, flesh*

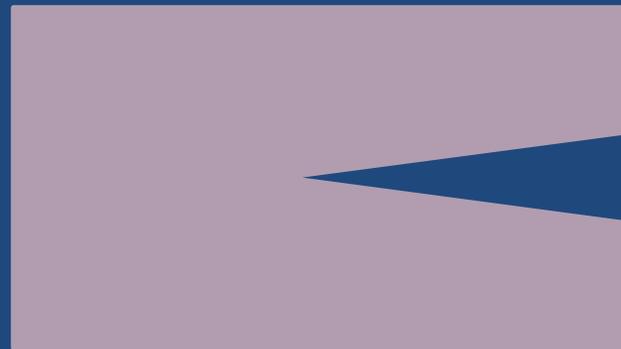


Non vi è una effettiva
corrispondenza biunivoca tra
due o più concetti in lingue
diverse

Morfemi: unità più piccole dotate di significato che formano le parole

Esempio

muro

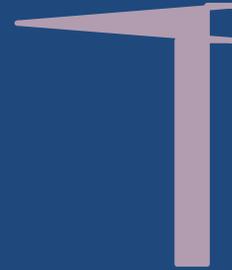


r = morfema lessicale

= morfema flessionale

La differenza tra categorie grammaticali cresce se si considerano le lingue non occidentali

Non è determinato da relazioni di
causa - effetto



Arbitrarietà implica che il segno non è causato e non
è motivato da nessun rapporto di somiglianza

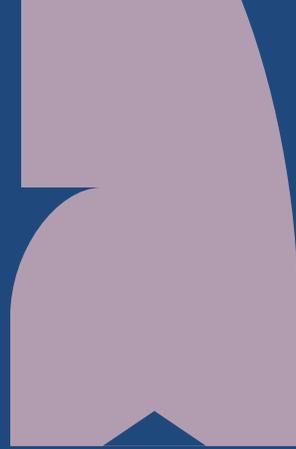


CONVENZIONALITÀ

Consenso ideale (convenzione) di una comunità di parlanti

La *langue* è una creazione storica e antropologica quindi la convenzione è sempre in atto

Teoria di Wittgenstein



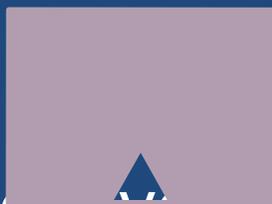
Scrive le *Ricerche filosofiche*:

- Il linguaggio è un gioco con delle regole seguirle non è un'interpretazione ma una prassi (abitudine)
- Il linguaggio privato è impossibile: un solo uomo non può seguirne le regole (servono almeno due partecipanti)

Discretezza e linearità

I segni linguistici sono complessi e discreti

rispetto ad altri segni
(composizionalità)



ogni segno diventa parte di un complesso il cui significato è la somma del significato delle sue parti

Ad esempio “risotto di zucca”

all'interno (articolazione)



scomponibili in unità ben distinte fra di loro. Ad esempio “mela”/ “tela” (il significato varia al variare di un solo fonema)

Linearità del significante → si svolge nel tempo (esteso in una sola dimensione)

Frege

Principio di composizionalità

1. concetto di numero →

Se il contenuto di una parola non è rappresentabile, non si può pensare che sia priva di contenuto

Si deve considerare un'intera proposizione (un segno ha significato solo nel suo contesto)

Le linee maestre della semiotica di Frege.

Ogni segno è collegato a

- una denotazione
- il suo senso

I nomi propri



La rappresentazione connessa al segno è un'immagine interna soggettiva.



Va tenuta distante dalla denotazione e dal senso

Differenze tra **Saussure** e **Frege** sulla teoria del significato

Grado diverso di approfondimento di una parte della teoria semantica.

Frege

Significato = oggetto
Segno materiale e concreto

Saussure

Significato = entità mentale e immateriale
signe immateriale e mentale

- significato di un nome
→ riferimento
- Significato di una
proposizione
→ verofalsità

Necessario un patrimonio
comune di pensieri: platonismo di
Frege

- Significato di una
proposizione
→ usi che una comunità
ne fa (no verofalsità a priori)

implica la presenza di una
comunità: concezione
antropologica

Il sistema: paradigmaticità e sintagmaticità

langue → sistema (grammatica) coerente di funzioni che
dovrebbe essere studiato e analizzato

In uno stato di lingua tutto viaggia su rapporti di due valori:

asse paradigmatico → unisce termini in absentia, sono
astratti e sono strutture della

langue

asse sintagmatico → rapporti dei segni nella *parole*

Il sistema: diacronia e sincronia

Il tempo influenza la lingua



la *langue* è stabile e coerente, in contraddizione con il tempo

Perché funziona?

- I sistemi sono strutturazioni instabili
- La chiave crittografica delle lingue naturali è ridondante.
Di quelle artificiali non lo è.



Due tipi di linguistica

- diacronica → si manifesta nella
parole
- sincronica → si manifesta nella
langue, per
Saussure
predomina

Impostazione saussuriana riformata
da:

- André Martinet: approccio della sincronia nella diacronia
- Teoria della grammaticalizzazione: esiste solo la diacronia e non
la sincronia;
lo strutturalismo si
dissolve
in teologismo che non ha
supporto empirico né
epistemologico

Bibliografia

- “Corso di linguistica generale” Ferdinand de Saussure;1916
- Appunti del convegno Latino-medievale del Professore Guido Laurenti 2017-2018
- www.filosofico.net/saussure.htm
- <http://www.bmanuel.org/corling/corling1-1.html>
- Appunti del Corso di Semiologia del prof. Ferrero, Anno Accademico 1993-1994